REDAZIONE: Via IV Novembre 149 — Telefoni 67 121 - 63 521 - 61.460 - 67.845

Temperatura di ieri
min. 2,8 - max. 12,4

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Scuole prezzi e trasporti grosse piaghe cittadine

Un cantiere scuola dove non si impara nulla — Persiane e documentari LUCE — Vespasiani che non funzionano

Continuano a pervenirci lettere da parte dei cittadini e delle consulte popolari sui problemi più scottanti della città.

* * *

La consulta popolare di M. Mario ci fa presente come nelle scuole Nazario Sauro, Assarotti e in quella di via Angelo Fava, sia lamentata da parte degli insegnanti e delle famiglie la insufficienza del servizio di sorveglianza e assistenza ai bambini. Le famiglie chiedono almeno un altro bidello per ognuna delle scuole sopra elencate; il Comune provveda affinchè al più presto ciò sia fatto: in tal modo non solo renderà più efficiente un servizio dispensato tanto parcatamente alla cittadinanza ma otterrà anche lo scopo di dare a tre dei numerosi disoccupati della città di Roma.

Con la stessa lettera veniamo a conoscenza di una promessa fatta ad una delegazione di cittadini di Torrevecchia II e della Nebbia dai funzionari dell'Ufficio Tecnologico: a giorni saranno finalmente sistemati i pali per l'impianto dell'illuminazione; naturalmente i cittadini aspettano la realizzazione della promessa.

Un gruppo di donne, madri di famiglie numerose, abitanti al Quadraro negli edifici dell'INA-Casa ci ha scritto per sapere a chi si deve rivolgere per far cessare l'indecente speculazione che viene praticata dai numerosi negozianti del luogo i quali, approfittando della perifericità della zona, praticano prezzi di gran lunga superiori a quelli correnti nei rioni e nei quartieri del centro «Perchè si tollera — dice la lettera — che i bottegai di questo numeroso quartiere vendano i generi di prima necessità (e persino il pane) maggiorati perfino del 40 per cento rispetto agli stessi generi comprati nel centro di Roma? Tutte noi, che in maggioranza siamo spose di manovali che non hanno stipendio fisso e tanto meno paghe adeguate per sfamarsi, siamo costrette, al fine di economizzare qualche lira, a prendere il tram e andare a spendere a Piazza Vittorio, perchè anche spendendo i soldi per il tram, spendiamo sempre meno di quanto non ci avvenga quando, per il mal tempo, siamo costrette a fare la spesa qui. E' possibile che proprio qui da noi i generi di prima necessità debbano costare più che ai Parioli?». Naturalmente il Sindaco e l'Assessore all'Annona Francini — che sono le autorità responsabili — ci risponderanno che loro ignoravano la cosa. Ma di che cosa si occupano dunque questi amministratori capitolini d.c.?

* * *

La risposta all'interrogativo di cui sopra forse ce la da questa altra lettera pervenutaci firmata da dodici capo-famiglia abitanti alla Borgata del Trullo. «Giorni fa è giunto alla Borgata del trullo un camion carico di persiane dell'Istituto Case Popolari, che, dopo pressanti richieste della Consulta Popolare locale, si è alfine deciso a riprendere i lavori di sistemazione degli infissi. Ma oltre al camion suddetto comparve anche una macchina dell'Istituto «Luce» la quale iniziò subito le riprese del camion di persiane in arrivo. Le mamme di famiglia del quarto lotto accorsero incuriosite sulla strada, poichè quelle erano le loro persiane, ritirate a suo tempo dall'Istituto per essere riparate. Senonchè le persiane vennero scaricate al terzo lotto, proprio sotto un grande cartellone che indica la locale Sezione democristiana, con tanto di scudo crociato, e la mensa dell'ECA. E li fu girato un documentario (a scopo elettoralistico?) mentre gli operai le mettevano in opera pur essendo di un altro lotto. Poi, le stesse persiane, venivano ricaricate sul camion e portate al quarto lotto dove venivano nuovamente girate alcune scene mentre gli operai le mettevano definitivamente a posto. «E la lettera aggiunge: «Invece di fotografare gli infissi, perchè l'Istituto «Luce» non prende le fotografie degli edifici pericolanti che al Trullo ce ne sono diversi, e decine e decine di famiglie vivono sotto l'incubo continuo delle lunghe crepe che ogni tanto appaiono sui muri maestri?».

* * *

In meno «spirabil aere» ci porta invece la lettera di un lettore il quale ci fa presente che «tutti i nuovi gabinetti costruiti nel sottosuolo di Roma hanno le scale scoperte, cosa che, specialmente durante i periodi di pioggia a causa del continuo via vai di coloro che ne hanno bisogno, produce fango e sporcizia». Inoltre il lettore giustamente lamenta che «gli impianti per gli orinatoi sono fatti in modo tale che l'orina non avendo uno scolo diretto rimane nel recipiente, originando così un acuto e poco gradevole odore di ammoniaca che alle volte rende estremamente penosa anche la breve permanenza di chi è costretto a servirsene.

* * *

Un *gruppo di abitanti* della zona Portuense-Monteverde Nuovo ci scrive per esprimerci il disappunto della locale popolazione per il servizio serale delle linee 28 e 13.

«La sera dalle ore 22 in poi siamo costretti a sostare delle intere mezz'ore a piazza Sonnino in attesa di un convoglio che ci porti a casa. Certe sere c'è un tale assembramento da far morire di invidia qualsiasi oratore democristiano. E con l'avanzare delle ore il numero dei pazienti utenti dell'ATAC aumenta, aumenta e aumenta. Quando giunge, infine, una vettura del 28 o del 13, la ressa è tale da rivaleggiare con quella delle otto del mattino o delle due del pomeriggio: naturalmente solo un terzo dei presenti riesce a salire e il resto rimane a terra e continua a *fare massa*.

«Ora ci domandiamo: è mai possibile che l'ATAC dopo le ore di *punta* delle otto delle quattordici voglia istituire anche la *punta delle 22?* Non le è sufficiente farci soffrire quando ci rechiamo o quando torniamo dall'ufficio? E' mai possibile che una zona così vasta come quella di Monteverde Nuovo debba essere servita in un modo così indecente?».

* * *

Un gruppo di operai del cantiere scuola sito nei pressi dell'EUR ci scrive una lunga lettera per illustrarci le condizioni di vita e di lavoro imposte loro dalla direzione e dal Ministero del Lavoro. Condizioni tutt'altro che eccellenti — anche ai fini di una preparazione professionale — come appare evidente dai seguenti stralci di lettera: «L'insegnamento teorico — scrivono i dipendenti — al nostro cantiere, praticamente, non esiste. Una volta avevamo un'ora di teoria ogni due giorni; adesso un'ora alla settimana. In questo modo, è evidente, il nostro perfezionamento diviene uno scherzo e tutta la nostra attività si riduce ad un continuo lavoro manovale». Passando ad illustrare la situazione relativa alle paghe, ci informano che «benchè il Ministero del lavoro stanziò 700 lire al giorno, in realtà gli allievi percepiscono dalle 500 alle 600 lire giornaliere, perchè la rimanente somma è destinata al vitto». Soluzione, questa, possibile se il *vitto* fosse realmente *vitto* e non un pranzo per modo di dire. E in aggiunta a tutto questo l'ormai tradizionale atteggiamento del «o ti va bene così o ti licenzio».

La denuncia dei lavoratori è grave e sarebbe bene che il Ministero facesse delle opportune indagini.

HANNO VINTO 11 MILIONI

Tre romani fra i tredicisti

I «tredicisti» del Totocalcio di questa settimana sono milionari: a ciascuno di essi (sono diciassette in tutta Italia) toccheranno infatti 11.633.000 lire. Quattrocento cinquantadue persone hanno azzeccato, invece, il «dodici» e saranno compensati con la somma di 437 mila lire. Questa settimana il monte premi era di 395 milioni e 539.370 lire.

I favoriti dalla fortuna nella nostra città sono stati tre: il maresciallo di P.S. Biagio Seminara, abitante in via Tommaso Campanella 68, coniugato e padre di due figlie, Liliana e Silvana, e i signori Oreste Labella, abitante in via del Collegio romano 26, e Angelo Rosati, abitante in via Appia Nuova 359.

E' passata così un'altra settimana e la stragrande maggioranza dei giocatori è rimasta delusa. Non importa; la fiera delle illusioni è ancora aperta. La settimana prossima, chissà?

Stasera ad Ostiense l'Attivo della F.G.C.

Questa sera alle ore 18,30 alla sezione Ostiense (via Giacomo Bove) si terrà l'annunciato Convegno dell'attivo.

***O.d.g.:* «Per una più forte FGCI in onore del compagno Stalin». Parlerà il compagno Aldo Giunti segretario della FGCI di Roma.**

IL CORDOGLIO PER LA MORTE DEL COMPAGNO GOTTWALD

Pellegrinaggio di cittadini alla Legazione cecoslovacca

L'omaggio delle Direzioni del P.C.I. e del P.S.I., della segreteria della C.G.I.L. e della Federazione comunista romana — Centinaia di telegrammi pervenuti

La morte del compagno Clemente Gottwald ha dolorosamente colpito i lavoratori e i democratici romani, pienamente consapevoli del vuoto che la sua scomparsa lascia nelle file del proletariato internazionale.

Alla Legazione cecoslovacca, in via Luisa di Savoia n. 18, sono giunti molteplici segno di questo dolore. In particolare, centinaia di telegrammi sono già pervenuti e continuano a pervenire da ogni parte d'Italia, indirizzati dalle grandi Federazioni comuniste e socialiste dell'Emilia e della Toscana, dalle amministrazioni provinciali e comunali democratiche e dalle sezioni dei più piccoli paesi dell'Italia meridionale e delle isole. In tutti i telegrammi viene espresso il profondo cordoglio dei democratici per la morte del capo dei lavoratori cecoslovacchi, il sentimento di amicizia che lega il nostro popolo a quello cecoslovacco e l'impegno di rafforzare in suo onore la lotta per la pace e per il socialismo.

Nella giornata di ieri, nella grande sala della Legazione, dove è esposto un marmoreo busto del compagno Gottwald, si sono susseguite decine e decine di delegazioni, che hanno portato le condoglianze di enti, di organizzazioni e di fabbriche, mentre un pellegrinaggio ininterrotto di popolo si è protratto fino a sera.

Accanto alle corone e ai cuscini di fiori, inviati, tra gli altri, dal Comitato centrale e dalla Federazione romana del P.C.I., dai gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato, dalla C.G.I.L., dall'U.D.I. e dall'A.N.P.I., i mazzi di rose e di garofani rossi portati da anonimi lavoratori.

Tra i primi a porgere le condoglianze, si è recato alla Legazione cecoslovacca l'ambasciatore dell'U.R.S.S., Kostilev, con una rappresentanza dell'Ambasciata sovietica. Sono poi giunti i membri della Segreteria della C.G.I.L., eccetto il compagno Di Vittorio, ancora a Mosca, i membri della Direzione del P.C.I., tra i quali i compagni Longo, Secchia, Scoccimarro, D'Onofrio, Sereni, Giancarlo Pajetta, Terracini; una delegazione della Direzione del P.S.I., guidata dai compagni Morandi, Pertini e Berlinguer; delegazioni del Comitato nazionale Partigiani della pace, dell'U.D.I., e dell'A.N.P.I.; i ministri e gli incaricati d'affari delle Democrazie popolari e, a porgere le condoglianze ufficiali del governo italiano, i rappresentanti dell'Ufficio di presidenza della Repubblica e del ministero degli Esteri, il vice capo di gabinetto di De Gasperi.

Nel pomeriggio sono giunti alla Legazione, inoltre, in rappresentanza dei Comuni democratici, oltre centotrenta delegati all'Assemblea degli eletti del popolo, che ha avuto luogo ieri nella nostra città, seguiti da numerose personalità della politica e della cultura, tra cui gli onorevoli Alberganti, Amendola, Fedeli, Pesenti, Reale e il pittore Renato Gutturo.

A questi visitatori illustri si sono frammischiati i membri delle delegazioni delle sezioni e delle cellule del Partito, gli anonimi operai e gli sconosciuti cittadini. E l'omaggio di questa gente semplice, venuta spesso con i bambini per mano, recando un mazzo di fiori acquistati con i danari che dovevano servire per un modesto svago domenicale, ha particolarmente commosso i funzionari della Legazione, che hanno ravvisato in queste manifestazioni di cordoglio un esempio della fraternità e dell'amicizia che lega il popolo italiano a quello cecoslovacco.

I locali della Legazione saranno aperti al pubblico fino a mercoledì sera dalle ore 8 alle 20.

PER IL NUOVO CONTRATTO

Guardiole vuote e portieri a comizio

Oltre il 70% ha partecipato alla manifestazione di protesta

Con la partecipazione di circa il 70% dei lavoratori, ieri ha avuto luogo l'annunciato sciopero dei portieri. L'astensione dal servizio è stata particolarmente compatta nei quartieri di San Giovanni, Parioli, Italia, Salario e in quasi tutti i rioni del centro.

Già prima delle 7, ora di inizio della manifestazione di protesta che si è protratta fino alle 22, sui portoni erano stati affissi dei dischi di carta colorata recante la dicitura: «15 marzo: i portieri di Roma chiedono un nuovo contratto di lavoro». E per tutto il resto della giornata le guardiole sono rimaste sguarnite mentre gli scioperanti si sono rifiutati ovunque di prestare i normali servizi.

Alle 16, infine, in numero di oltre duemila, i portieri si riunivano in assemblea alla Camera del lavoro dove hanno parlato il segretario provinciale Piras e il segretario nazionale della categoria, Antonio Montefinale.

La manifestazione di protesta si è conclusa con la votazione di un ordine del giorno in cui i lavoratori ribadiscono la volontà di ottenere il rinnovo del contratto collettivo e l'impegno di intensificare l'agitazione ove la Confedilizia rimanga ancora sorda alle giuste rivendicazioni avanzate dalla categoria. Tale ordine del giorno sarà fatto pervenire, tramite apposite delegazioni di lavoratori, al Ministero del Lavoro, alla Confederazione dell'edilizia, e ai presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato.

Oggi una conferenza sul poeta Andrea Ady

Oggi alle ore 18, a cura della Associazione culturale Italia-Ungheria, nei saloni in Largo Brancaccio 82, il dott. Mario De Micheli terrà una conferenza sul tema: «La poesia di Andrea Ady». Negli stessi saloni, inoltre, sono esposte due interessanti mostre ungheresi, inaugurate sabato scorso alla presenza del Ministro di Ungheria.

Convocazioni di Partito

Segretari di sezione oggi alle ore 18.30 riunione nei settori. Il V settore a Testaccio.

I segretari delle sezioni dell'Agro oggi alle ore 18 in Federazione.

Organizz. di sezione oggi alle ore 18.30 in Federazione.

Agit-Prop oggi nei settori alle 18.30.

Responsabili Quadri: oggi 1 settore alle ore 19.30 a Colonna; 2 settore alle ore 18.30 a Porta Maggiore; 3 settore alle ore 19.30 alla sezione Italia; 4 settore alle ore 18.30 a Trionfale; 5 settore alle ore 18.30 a Testaccio.

Gli amministr. oggi alle ore 18.30 in Federazione.

Respons. di massa oggi alle 18.30 in Federazione.

Respons. femm. oggi alle ore 16 alla sezione Campitelli.

Autoferrotramvieri: oggi Commiss. di lavoro (ATAC - STEFER) alle ore 16 in Federazione.

Autoferrotramvieri: Comitati di cellula, comp. del Comitato Sind. e commiss. interne di tutti gli impianti, uffici e depositi ATAC e STEFER oggi alle 18 in Federazione.

I segr. delle sez. S. Lorenzo, Quadraro, Torpignattara, Trionfale, Garbatella, Primavalle, Trastevere, Centocelle insieme ai resp. di massa, resp. delle consulte popolari e resp. femm. domani alle 18 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segr. cellule studentesche oggi alle ore 15.30 in Federazione.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli U.D.I. oggi alle ore 16 presso la sede provinciale (L. Arenula, 26).

AMICI DELL'UNITA'

Domani i responsabili di sezione, presso le seguenti Sedi: I settore a Colonna; V settore a Testaccio ore 19.30. II H. a P. Maggiore, III. a Italia e IV. a Trionfale ore 19. Le compagne presso l'Ass. «Am.c.» alle ore 16.30

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Alcyone, Alba, Ausonia, Aurora, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Bernini, Bologna, Capranica, Capranichetta, Capitol, Cristallo, Esperia, Europa, Excelsior, Fiamma, Fogliano, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Parioli, Quirinale, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano. TEATRI: Eliseo, Rossini, Sistina.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Ninchi-Villi-Tieri «La rabbia nel cuore».
ATENEO: Imminente C.ia Stabile diretta da P. Scharoff «Il caffè degli specchi».
ELISEO: Ore 21: C.ia Ricci-Magni «La raffica».
OPERA: Riposo.
PALAZZO SISTINA: ore 21: compagnia Wanda Osiris: «Gran baraonda»
PIRANDELLO: ore 21: compagnia del Teatro Ital. diretta da A. Zannaro: «Dal tuo al mio» di G. Verga.
QUATTRO FONTANE: ore 21: Claudio Villa in «Civetteria»
QUIRINO: Ore 21: C.ia Marta Abba «Son come tu mi vuoi» di Pirandello.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia C. Durante «Un terno secco».
SATIRI: Riposo. Da giovedì alle 21 a grande richiesta dopo il successo della Compagnia al Festival Nazionale della Prosa di Bologna «Madre Coraggio» di Brecht.
VALLE: Ore 17: Teatro d'Arte Italiano «Tre quarti di luna».

CINE-VARIETA'

Alhambra: I vendicatori e rivista
Altieri: Nessuno ti avrà mai e riv.
Ambra - Iovinelli: L'autocolonna rossa e rivista
La Fenice: Quando le signore si incontrano e rivista
Manzoni: Quel fenomeno di mio figlio e rivista
Principe: Brivido d'amore e riv.
Ventun Aprile: Achtung banditi! e rivista
Volturno: Il piacere e rivista

CINEMA

A.B.C.: La sepolta viva e riv.
Acquario: Sabbie rosse
Adriacine: La rivolta degli Apaches e doc.
Adriano: Il talismano della Cina
Alba: L'orma del gorilla
Alcyone: Ragazze inquiete
Ambasciatori: La sirena del circo
Aniene: Siamo tutti assassini
Apollo: Il tenente Giorgio
Appio: Il magnifico scherzo
Aquila: Papà diventa mamma
Arcobaleno: Bel amour
Arenula: I sabotatori
Ariston: Il sole splende alto
Astoria: La signorina Josette mia moglie
Astra: L'arciere del continente nero
Atlante: Venere e il professore
Attualità: Scarpette rosse
Augustus: I miserabili
Aurora: Un ladro in paradiso
Ausonia: L'arciere del continente nero
Barberini: Il sole splende alto
Bellarmino: Riposo
Bernini: Eterna Eva
Bologna: La grande passione
Brancaccio: La grande passione
Capannelle: Riposo
Capitol: L'importanza di chiamarsi Ernesto
Capranica: Scaramouche
Capranichetta: Scaramouche
Castello: La gente mormora
Centrale: Fuga d'amore
Centr. Ciampino: Bellezze a Capri
Cine-Star: Il grande cielo
Clodio: Il re della Luisiana
Cola di Rienzo: Così vinsi la guerra
Colombo: Il dottore e la ragazza
Colonna: La luce rossa
Colosseo: Anna
Corallo: Là dove scende il fiume
Corso: La provinciale
Cristallo: Ragazze alla finestra
Delle Maschere: L'autocolonna rossa
Delle Terrazze: Là dove scende il fiume
Delle Vittorie: Margie
Del Vascello: Lui e lei
Diana: I tre segreti
Doria: Tortura
Eden: Don Lorenzo
Espero: Il fiume
Europa: Scaramouche
Excelsior: La sirena del circo
Farnese: Kangaru
Faro: I figli dei moschettieri
Fiamma: Il primo peccato
Fiammetta: The sun shines bright
Flaminio: Amleto
Fogliano: Il magnifico scherzo
Fontana: Il grande Caruso
Galleria: Luci della ribalta
Giulio Cesare: L'artiglio nero
Golden: L'arciere del continente nero
Imperiale: Quebec
Impero: Il tenente Giorgio
Induno: Alcool
Ionio: Una donna ha ucciso
Iris: La regina d'Africa
Italia: Angoscia
Lux: La croce di diamanti
Massimo: La presidentessa
Mazzini: Il fiume
Metropolitan: Il sole splende alto
Moderno: Quebec
Moderno Saletta: Scarpette rosse
Modernissimo: Sala A: L'autocolonna rossa; Sala B: Il grande cielo
Nuovo: Carabina Williams
Novocine: Il brigante di Tacca del Lupo
Odeon: Tra moglie e marito
Odescalchi: Lo sprecone
Olympia: Il re della Luisiana
Orfeo: Kangaru
Orione: Riposo
Ottaviano: La tratta delle bianche
Palazzo: La famiglia Passaguai e Angelo tra la folla
Palestrina: Stringimi forte fra le tue braccia
Parioli: Lui e lei
Planetario: Rass. Internaz. del documentario
Plaza: I sette dell'Orsa Maggiore
Plinius: Il bandolero stanco
Preneste: Il tenente Giorgio
Quirinale: Il grande cielo
Quirinetta: Quo vadis. Orario feriali 16,30-21,30; festivi 14,30-18-21,30.
Reale: La grande passione
Rex: Il grande cielo
Rialto: Lo sconosciuto
Rivoli: Quo vadis. Orario feriali 16,30-21,30 Festivi 14,30-18-21,30.
Roma: L'amante del torero
Rubino: Gengis Khan
Salario: Danubio rosso
Sala Umberto: Cavalcata di mezzo secolo
Salone Margherita: Il corsaro dell'isola verde
Savoia: Il magnifico scherzo
Silver Cine: Il bandolero stanco
Smeraldo: La sirena del circo
Splendore: Via col vento (16-21)
Stadium: Alcool
Supercinema: Bellezze in motoscooter
Tirreno: Europa 51
Trevi: Canzoni di mezzo secolo
Trianon: Totò a colori
Trieste: Il cacciatore del Missouri
Tuscolo: La sbornia di Davide
Verbano: Fanfan la Tulipe
Vittoria: L'arciere del continente nero
Vittoria Ciampino: Riposo

VERSO LE 13 DI IERI SULLA VIA NOMENTANA

Orribile morte di una donna per il pauroso volo di un'auto

La macchina, per la rottura dello sterzo, è precipitata da una scarpata alta 15 metri — Numerosi altri incidenti

La giornata festiva è stata funestata da un gran numero di incidenti stradali, di cui uno, gravissimo, nel quale ha trovato la morte la trentottenne Rosalia Giordana. La signora Giordana procedeva, verso le ore 13 di ieri, sulla via Nomentana, a bordo di un'auto targata Roma 167773, guidata dal marito, dott. Antonio Bongiovanni. Ad un tratto, per il mancato funzionamento dello sterzo, l'automobile precipitava lungo una scarpata lunga ben 15 metri, capovolgendosi. Nel pauroso volo la signora Giordana rimaneva uccisa, mentre il signor Bongiovanni restava fortunatamente illeso. La salma della povera donna è stata trasportata all'ospedale civile di Monterotondo.

Gli altri incidenti stradali di ieri si sono risolti, per fortuna, senza conseguenze troppo gravi.

Francesco Riparini, di 23 anni, abitante in via Giovanni Branca 45, studente in medicina, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di San Giacomo. Mentre alle 14,45 di ieri, transitava a bordo di una Lambretta, in via dell'Archetto, egli è stato urtato, di fronte al Quirino, dalla macchina targata Roma 167515, guidata da Lorenzo Toffedo, proveniente da via dell'Umiltà. I medici lo hanno ricoverato, avendo il poveretto riportato la frattura del femore, giudicandolo guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

La signora Berardina Aquilini, di anni 72, abitante in via della Scrofa 57, traversando la strada in cui abita è stata urtata dal taxi targato Roma 168062 riportando la frattura della gamba destra. E' stata giudicata guaribile in 30 giorni.

Il cittadino americano Harry Douglas, nato a Saint Louis, studente in medicina e abitante a Roma in via Cilicia 51, è stato curato all'ospedale di S. Giacomo e giudicato guaribile in 8 giorni salvo complicazioni. Mentre si trovava a bordo di una 500 belvedere, guidata dal suo amico Giuseppe Urbani, e percorreva la via Cassia, è stato investito da un'auto rimasta sconosciuta, all'altezza del 32.o chilometro. Il poveretto batteva la testa e si feriva al parietale sinistro.

Sono ieri ricorse al Pronto Soccorso del Policlinico l'insegnante Felicia Pignatari, la decenne Anna Verelli sua figlia e la signora Adalgisa Pignatari, sorella dell'insegnante, abitanti in via Livorno 52.

L'insegnante ha spiegato come, mentre a bordo della propria macchina targata Roma 164295, sostavano sulla via Salaria, all'altezza di via Poggio Moiano, una 1400 abbia urtato violentemente l'auto, tamponandola contro un muro vicino. L'autista della macchina investitrice, temendo forse una grave sciagura, si è dato subito dopo il tamponamento a fuga precipitosa rimanendo in tal modo sconosciuto. Fortunatamente l'incidente non ha recato gravi danni alle due donne avendo riportato l'insegnante e la sorella ferite guaribili in quattro giorni. Più grave è la piccola Anna alla quale il medico di turno ha riscontrato ferite guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

Un ferroviere ustionato da acido

Gravemente ustionato da un getto d'acido, è stato curato al Policlinico il ferroviere Gaetano Navarra, di anni 49, abitante in viale Somalia 81.

Il Navarra, caposquadra della stazione di smistamento sita sulla via Salaria, durante la notte di ieri, mentre era addetto al suo lavoro, presso il Km. 10 della via Salaria, veniva colpito al volto e alle mani da uno schizzo di acido erompente da un vagone-cisterna, danneggiato da un vagone che nel passare lo aveva urtato.

Le decisioni dell'assemblea degli ordini dei medici

Si è riunita ieri a Palazzo Brancaccio l'assemblea nazionale degli Ordini dei Medici, dei sindacati medici e delle associazioni nazionali di categoria, con l'intervento dei rappresentanti provinciali di tutta Italia.

La riunione era stata indetta per decidere l'inizio e le modalità dell'agitazione dei medici italiani, decisa in seguito alla rottura delle trattative con l'INAM.

Com'è noto, la vertenza riguarda non soltanto il miglioramento delle condizioni di lavoro dei medici — le attuali tariffe economiche sono di lire 183 per una visita ambulatoriale e di 387 per una visita domiciliare — ma, soprattutto per garantire ai 15 milioni di lavoratori iscritti alla INAM ed a quelli degli altri enti, una buona assistenza sanitaria fondata soprattutto sulla libertà di scelta del medico di propria fiducia, sia per la medicina generica che per quella specialistica.

Al termine dei lavori è stato approvato un o.d.g. in cui si accetta una mediazione ministeriale, proposta da Rubinacci, ma, constatato l'irrigidimento dello INAM, si dà nel contempo mandato agli organi direttivi delle organizzazioni mediche di mettere immediatamente in atto il piano di agitazione e di giungere anche alle estreme conseguenze dell'agitazione stessa, qualora dovessero fallire le trattative in sede ministeriale, che non dovranno comunque protrarsi oltre il 30 aprile p.v.

AVEVA LASCIATO GLI ABITI SUL GRETO DELL'ANIENE

E' tornato a casa il giovane "suicida"

Voleva farsi reclame per lanciare un libro di novelle

Si è conclusa ieri, in modo tutt'altro che imprevisto, una avventura che per molti giorni aveva tenuto in ansia una laboriosa famiglia ed aveva mobilitato la polizia. Protagonista è un giovane di appena venti anni, Asvero Di Fonzo, abitante con i suoi in via Valdinievole n. 8 a Montesacro, un tipo bizzarro che ama atteggiarsi a scrittore di novelle e di opere teatrali.

Martedì sera si sparse improvvisamente la voce che il Di Fonzo si fosse suicidato. In effetti verso le 20.20 un giovane abitante al Tiburtino, Remo Di Giacomo, rinveniva sul greto dell'Aniene, nei pressi di Cervata un involto contenente una giacca di flanella e un cappotto scuro. Nella tasca interna della giacca c'era un portafogli contenente documenti intestati ad Asvero Di Fonzo. Era più che logico pensare ad un caso di suicidio.

I carabinieri a cui Remo Di Giacomo si era rivolto, corsero difilati a casa del Di Fonzo. Trovarono i familiari del giovane in preda all'orgasmo. Asvero era scomparso lasciando una lettera in cui si parlava di una straniera, Kate, di una certa Tarquinia, di altre cose riguardanti un suo lavoro dato in lettura a Vittorio Gassman.

I timori si fecero più sentiti. Asvero Di Fonzo aveva dovuto interrompere gli studi in seguito ad una malattia nervosa e i genitori lo avevano assecondato nei suoi capricci, lo avevano mandato all'estero per perfezionarsi nello studio delle lingue, avevano incoraggiato la sua mania di scrivere. Forse, stanco di quella vita fatta di inutili sogni, Asvero aveva deciso di finirla gettandosi nelle acque limacciose dell'Aniene?

In un primo momento questa parve l'ipotesi più plausibile. Poi pian piano, la verità è venuta a galla. Un giovane ha dichiarato di aver visto Asvero Di Fonzo, il giorno dopo la sua scomparsa, nella biblioteca nazionale. Si è saputo che il «suicida» stava preparando un volume di novelle. Sorse insomma il dubbio che Asvero Di Fonzo avesse voluto compiere soltanto un gesto destinato a dargli un pizzico di rèclame ed aiutarlo nel lancio del suo libro.

E di questo si trattava infatti. Asvero Di Fonzo, è tornato ieri mattina a casa sua a Monte Sacro. Dopo aver simulato il suicidio era rimasto un giorno a gironzolare per Roma (battendo i denti per il freddo in quanto aveva avuto la pessima idea di abbandonare anche il cappotto sul greto dell'Aniene) e poi aveva preso la corriera per Itri dove si era trattenuto qualche giorno. Il fatto che la sua scomparsa non aveva fatto molto chiasso e che quindi poca rèclame ne sarebbe venuta al suo libro di novelle, lo hanno spinto a tornarsene con la coda fra le gambe tra le braccia della mamma sua.

CONSULTE POPOLARI

Consulte popolari oggi alle ore 18.30 a L. Arenula 26 insieme ai Comit. Cam. p.deglio.

IN VIA CESARE FRACASSINI 10

Una bimba di 2 anni mangia un contagocce

Poco prima delle 9 di ieri mattina una donna si è precipitata alla guardia medica di San Giacomo reggendo una piccina, una pupa che si guardata attorno con aria attonita.

«Salvatemela! — ha scongiurato la donna con voce rotta dall'affanno — ha mangiato del vetro, ha masticato e inghiottito del vetro... Avrà lo stomaco e gli intestini bucati a quest'ora».

Dinanzi all'espressione calma e noncurante della bimba, i sanitari sono rimasti perplessi. Eppure non c'erano dubbi. La pupa, che si chiama Anna Lo Monaco, ha due anni e mezzo e abita con i suoi al n. 10 di via Fracassini verso le 8,40 di ieri mattina era stata trovata dai genitori mentre terminava un pasto fuori ordinanza.

Sfuggendo alla sorveglianza della mamma, si era arrampicata su una sedia, avev aperto l'armadio della cucina ed aveva trovato un contagocce di vetro. Poi come se si trattas se di una dolcissima pasticca, aveva ficcato in bocca il luccicante arnese ed aveva stretto i suoi bianchi dentini. Il vetro aveva crocchiato, ma lei non ci aveva fatto caso ed aveva continuato a sgranocchiare l'insolito pasticcino.

Quando la mamma era intervenuta, la piccola Anna era ormai giunta al cappuccio di gomma del contagocce, che, a differenza del vetro non voleva saperne di lasciarsi infrangere dagli aguzzi dentini.

«Siamo corsi qui, ha continuato la madre, veda un po' di toglierle fuori i cocci, povera piccola. I sanitari molto opportunamente hanno trattenuto in osservazione la bimba

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 16 marzo (75-290). S. Ciriaco. Il sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,28. — Bollettino meteorologico. Temperatura minima e massima di ieri: 2,8-12,4. Si prevede nuvolosità intensa. Temperatura in leggero aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Siamo tutti assassini» all'Aniene; «I miserabili» all'Augustus; «Amleto» al Flaminio; «Luci della ribalta» al Galleria; «La regina d'Africa» all'Iris; «Cavalcata di mezzo secolo» alla Sala Umberto; «Fanfan la Tulipe» al Verbano.

RINGRAZIAMENO

— I famigliari del giovane compagno Tiberio Pompi della Sezione Porta Maggiore, recentemente scomparso, ringraziano a nostro mezzo, non potendolo fare personalmente, tutti coloro che ranno partecipato al funerale.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— Il compagno Silverio Santo della Sezione Tuscolano, disoccupato e con la moglie malata, fa appello alla solidarietà dei nostri lettori.

ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

— Domani alle 17, nella Sala di Via dei Greci 17-A, concerto in onore di Lorenzo Perosi, da lui diretto.

CONCORSO FOTOGRAFICO

— In occasione della gita a Parigi organizzata dal 1. al 6 aprile, l'Enal indice un concorso fotografico fra gli enalisti (non fotografi di professione) che parteciperano al viaggio. L'Enal premierà la migliore serie di fotografie inerenti al viaggio stesso con un premio in danaro e un abbonamento annuale alla rivista «Turismo e svago».

CONFERENZE E DIBATTITI

— Questa sera, alle 17,30 nel Salone dell'Associazione Artistica Internazionale, in Via Margutta 54, proseguirà il dibattito tra gli architetti, gli ingegneri, gli artisti, i tecnici e l'assessore Cattani sui «Problemi edili ed urbanistici di Roma».

VARIAZIONI AL TRAFFICO

Da oggi causa lavori di riparazione alla fogna, la via San Claudio, da Piazza San Silvestro a via del Corso, sarà sbarrata al transito.

Si ferisce al petto per scarnire un osso

Un macellaio 13enne è stato ricoverato ieri al Policlinico per un incidente sul lavoro. Mentre il giovane, Umberto Marsella abitante in viale Etiopia 80, stava scarnendo un osso nella macelleria di via Fezzan n. 83, veniva ferito al petto dal coltello sfuggitogli dalle mani.

I medici dell'ospedale l'hanno giudicato guaribile in dieci giorni salve le possibili complicazioni data la natura dell'incidente.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giorn. radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — 7: Segnale orario; Buongiorno; Prev. tempo; Domenica Sport; Musiche del mattino — 7.30: Ieri al Parlamento — 8-9: Segnale orario; Boll. meteo.; Musica leggera — 11: La radio per le scuole — 11.30: Musica sinfonica — 12.15: Orch. Angelini — 12.50: «Ascoltate questa sera...» — 13: Segnale orario; Prev. tempo — 13.15: Carillon; Album musicale — 14: Listino borsa di Milano; Medio dei cambi — 14.15-14.30: Cronache d'arte da Firenze. Punto contro punto; Prev. tempo pescatori — 16.30 Finestra sul mondo — 16.45: Lezione di inglese — 17: Canzoni presentate al III Festival di San Remo. Orch. Trovajoli — 17.30: La voce di Londra — 18: Musiche di Achille Longo — 18.30: Università Internazionale G. Marconi — 18.45: Orchestra Fragna — 19.15: Prospettive per gli uomini d'affari — 19.30: L'approdo — 20: Musica leggera — 20.30 Segnale orario; Quello che dicono gli altri; Radiosport — 21: La pesca dei motivi; Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile — 22: Lettere da casa altrui — 22.15 Gino Conte al pianoforte — 22.30: R.Hettore — 23: Musica da camera — 23.15: Corrado Bezzi e il suo quintetto do-re-mi — 24: Segnale orario; Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13.30, 15, 18 — 9: Tutti i giorni; Rubrica filatelica (9.55) — 10-11: Casa serena — 13: Orchestra Ferrari — 13.30: Ascoltate questa sera... — 13.45: Tra Carosone — 14: Galleria del sorriso; Musiche da film — 14.30: Prime visioni — 14.45 Incontro con Noro Morales — 15: Segnale orario; Boll. meteor.; Prev. tempo — 15.15: Chiacchierelli — 16.15 Il professor Aurelio — 16.30: Orchestra Angelini — 17: Programma per i ragazzi — 17.30: Ballo — 18.30 Concerto in miniatura — 18.45: Palcoscenico girevole — 19: «Il romanzo di Boccherini» di G. Tanzi — 19.30: Canzoni: La parola agli esperti — 20: Segnale orario; Radiosera — 20.30: La pesca dei motivi; Mi Esta territoriale, 3 atti di A. De Benedetti — 22: Carlo Savina presenta: «Musica, dolce musica» — 22.30 Sulla buona strada — 22.45: Erroll Garner al pianoforte — 23: Sparisette — 23.15-23.30: Motivi in tasca.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.30: L'indicatore economico — 19.45: Il giornale del Terzo — 20.15: Concerto di ogni sera — 21: La cultura del dopoguerra in Italia — 22: Le opere di Mendelssohn — 22.45 Come aumentare la produttività nella economia italiana?

M. MONTAGNANA

RICORDI
di un operaio
torinese

EDIZ. RINASCITA